

Scritto da Donato Liotto
Sabato 26 Luglio 2014 09:23



di Donato Liotto - "E' di questi giorni la bella notizia che, ha visto protagonisti positivo il "nostro" Governo per la messa a disposizione di un aereo di Stato per Meriam la ragazza di fede cristiana condannata a morte in Sudan, per apostasia. Era stata condannata a morte per aver abbracciato la fede cristiana. Una grande mobilitazione popolare ha indotto i governanti del Sudan a liberarla un mese fa. Ebbene, il caso di Miriam se paragonato a quello di Adele Iavazzo ci potremmo trovare tante analogie. Miriam era condannata a morte è stata salvata, era un dovere farlo. Pure Adele è condannata a morte, il suo carnefice è la MCS, unica differenza con Meriam.. l'indifferenza generale. Meriam è stata ed è, un esempio di fede e coraggio. Anche Adele lo è! Lotta da sola chiusa tra quattro mura in casa e, a sostenerla c'è solo una grande fede. Adele è un vero esempio di coraggio per molti e, soprattutto per tanti ammalati di MCS. Ovviamente Meriam nell'immaginario collettivo ha suscitato clamore con la sua storia toccante. Pure Adele negli animi di migliaia di persone ha suscitato clamore per la sua vicenda umana. Forse, questo non basta per accendere i riflettori a indurre le Istituzioni a fare qualcosa, forse, se Adele fosse stata condannata a morte in qualche paese straniero, chissà, magari accadeva qualcosa e si mobilitavano con celerità le Istituzioni. Adele abbraccia la fede cristiana, è cittadina italiana, evidentemente anche questo non basta. Adele non sarà fucilata o impiccata..per lei, c'è solo una morte lenta e silenziosa, intrisa di tanta sofferenza! Speriamo solo che, quest'oggi, con la visita del Papa a Caserta avvenga un miracolo, e che sua Eccellenza il Vescovo di Aversa Mons. Spinillo riesca a incontrare Papa Francesco ponendo alla Sua attenzione la vicenda drammatica di Adele Iavazzo. Siamo felici per Meriam e vorremmo accadesse lo stesso per Adele! Ultima nota, domenica il Presidente Renzi sarà a Genova ad accogliere l'arrivo della Concordia, bella iniziativa ed è giusto. Una grande tragedia anche questa, e una grande impresa dell'ingegno italico e non solo. Accogliere un relitto di una nave e, non accogliere l'appello di una giovane donna italiana, e anche qui troviamo una analogia...eccola: Adele è come una nave alla deriva e presto o tardi, se nessuno l'aiuta, anche lei, troverà uno scoglio dove potersi adagiare e concludere il suo viaggio terreno. Analogie, esempi, eppure, quanto si somigliano!"